

## VERBALE N. 17

L'anno 2008 il giorno 28 alle ore 18.00 del mese di Novembre presso la sede dell'Istituto Statale "San Giovanni Bosco" sita in Colle di Val d'Elsa ( SI) viale dei Mille 12/A, in seguito a convocazione del Presidente del consiglio d'istituto Sig. Morieri Sergio sono intervenuti i Signori:

			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Prof.	PARRI Marco	Capo d'Istituto	Presente	
Prof.sa	TOMASI Carmela Beatrice	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.sa	CORTIGIANI Patrizia	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.	FESTA Angelo	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.sa	GARGANO M. Patrizia	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.	VIGNOZZI Sauro	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.	COLONESE Raffaele	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.sa	BULLERI Marta	Rappresentante docenti	Presente	
Prof..sa	BARBUCCI Daniela	Rappresentante docenti		Assente
Sig.	MORIERI Sergio	Rappresentante genitori	Presente	
Sig.ra	NIERI Sandra	Rappresentante genitori	Presente	
Sig.ra	MORROCCHI Luciana	Rappresentante genitori	Presente	
Sig.ra	BONCOMPAGNI Daniela	Rappresentante genitori	Presente	
Sig.	NENCINI Massimo	Rappresentante alunni		Assente
Sig.ra	ANTONJ Chiara	Rappresentante alunni		Assente
Sig.	MONTANO Daniele	Rappresentante alunni		Assente
Sig.ra	BABUCCI Eleonora	Rappresentante alunni	Presente	
Sig.	BAGNAI Stefano	Rappresentante A.T.A.	Presente	
Sig.ra	FALLACI Marzia	Rappresentante A.T.A.	Presente	

Redige il verbale il Sig. Bagnai Stefano.

Accertata la validità dell'adunanza, il Presidente del Consiglio d'Istituto Sig. Morieri Sergio dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Elezione componente studentesca nella Giunta esecutiva e nell'Organo di disciplina istituto;
- 3) Variazioni al Programma annuale 2008;
- 4) Modifica al Regolamento di Disciplina degli Studenti;
- 5) Varie ed eventuali.

Prima di passare alla discussione dei punti all'ordine del giorno il consiglio d'istituto prende atto della elezione dei nuovi rappresentanti degli studenti del consiglio d'istituto: Sigg. Antonj Chiara, Babucci Eleonora, Montano Daniele, Nencini Massimo.

Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Consiglio d'Istituto, dopo la lettura del verbale precedente ed apportate le opportune modifiche richieste per chiarezza di esposizione, approva il verbale n. 16 del 22.10.08.

## 2) Elezione componente studentesca nella Giunta esecutiva e nell'Organo di disciplina.

Il Dirigente comunica che deve essere eletto:

- un componente degli studenti del consiglio d'istituto nella Giunta esecutiva, scelto tra essi;
- un altro, eletto tra essi, purchè sia maggiorenne, nell'Organo di Disciplina istituto.

### Il consiglio d'istituto

Ascoltato il Dirigente;

Essendo presente della nuova componente studentesca del consiglio d'istituto alla seduta soltanto la Sig.ra Babucci Eleonora, la quale comunica la sua disponibilità a ricoprire la carica di rappresentante studentesca nell'Organo di Disciplina istituto;

Deciso di procedere d'ufficio alla nomina del rappresentante degli studenti nella Giunta esecutiva scegliendo chi ha riportato più voti nella lista della componente studentesca del consiglio d'istituto;

delibera n. 112

all'unanimità:

- il Sig. Nencini Massimo a rappresentante studenti nella Giunta esecutiva, in quanto ha riportato il maggior numero di voti nella lista studentesca del consiglio d'istituto;
- la Sig.ra Babucci Eleonora a rappresentante studenti nell'Organo di disciplina istituto.

## 3) Variazioni al Programma annuale 2008.

Il Dirigente illustra la relazione presentata dal DSGA per le variazioni da apportare al Programma Annuale dell'esercizio 2008, in seguito a maggiori entrate verificatesi e ad adeguamenti delle disponibilità nelle singole voci di spesa, secondo le esigenze effettive. Si riporta di seguito la relazione.

“Con la presente relazione si procede ad illustrare le variazioni al Programma Annuale 2008, approvato dal Consiglio di Istituto il 29/01/2008, in relazione a maggiori o minori Entrate verificatesi ed alle esigenze effettive nei capitoli di Spesa; per il finanziamento relativo al Compenso ore eccedenti viene lasciata invariata la previsione effettuata ai sensi della circ. Ministeriale n. 151 del 14-3-2007, nella misura massima della somma utilizzata nel 2006; per gli oneri relativi agli Esami di Stato si procede alla previsione secondo il fabbisogno già segnalato con rilevazione ministeriale; per i finanziamenti delle Supplenze temporanee, si prevede un fabbisogno calcolato secondo la spesa effettiva dal 1/1 al 31/10/2008 e una presunta dal 1/11 fino al 31/12/2008; rimane ancora insoluto il problema relativo alla mancata comunicazione da parte del MIUR, alla data odierna, circa le somme da assegnare effettivamente per il 2008 per cui, in mancanza di sicurezze, per tutte le spese obbligatorie ai fini dell'erogazione del servizio scolastico, è stato comunque inserita la variazione in relazione al fabbisogno, in attesa di ulteriori informazioni. Alla luce di quanto sopra detto,

**VISTO** il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 200, approvato dal Consiglio di Istituto il 29-01- 2008;

**VISTO** l'art. 6 commi 1 e 2 del D.I. n. 44 del 1° febbraio 2001;

**VISTO** il D.M. 21 del 1/3/2007;

**VISTA** la C.M. n. 151 del 14/3/2007;

**VISTE** le comunicazioni di assegnazioni pervenute da

- USP, accreditamento fondi per Eccellenze Esami di Stato 2007/08 di € 1.000,00;
- USP, accreditamento per acquisto libri comodato studenti (Obbligo scol.) di € 582,00;
- Amministrazione Provinciale, assegnazione per Corso di Alfabetizzazione Studenti stranieri, € 14.100,46;
- Da Studenti, maggiore entità contributi a.s. 2008/09, di € 8.094,60;
- Da Studenti., maggiore entità quote per viaggi istruzione, scambi, ecc., di € 20.000,00;
- Da Studenti, maggiore entità quote per certificazioni straniere, di € 2.840,50;
- Da Enti, maggiore entità interessi attivi su c/c bancario, di € 2.607,58;
- Da Ag. Formativa “La Sfinge”, contributo per utilizzo laboratori e locali., di € 3.000,00;
- Da Scuole partners, per partecipazione corso aggiornamento “primo Soccorso”, di € 470,66;
- Da istituto Poligrafico, rimborso per erroneo pagamento, di € 246,36=;
- Da Ditta HTM, acquisto beni scaricati da inventario di Istituto, di € 3.500,00;

- Da Enti diversi, premio partecipazione concorso Teatro , € 250,00;

**VISTO** il fabbisogno effettivo fino al 31/10/2008 e presunto per i mesi di Novembre e Dicembre per liquidazione retribuzione ai Supplenti Temporanei, e l'Indennità di Funzioni superiori per sostituti del DS e DSGA 2007/08, è necessaria una variazione in più di € 96.546,73;

**VISTO** il fabbisogno effettivo per liquidazione compensi Esami di Stato 2007/08, è necessaria una variazione in più di € 25.505,21;

### SI RIPORTANO

di seguito i prospetti relativi a tutte le Entrate ed alla proposta di nuova imputazione nei vari capitoli di Spesa del Programma Annuale , istituendo un nuovo Progetto – P07 – “Alfabetizzazione Studenti Stranieri”, in cui confluisce tutto il finanziamento dell'Amministrazione Provinciale :

CAP	DESCRIZIONE ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
2.01.04	Miur- Maggior fabbisogno esami di Stato 2007/08 Miur- Maggior fabbisogno Stipendi S.T. Miur - Indennità Funz. Sup e Regg 2007/08	304.804,45	25.505,21 94.546,73 2.000,00	426.856,39
2.04.20	U.S.P - Contrib Eccellenze Esami di Stato 2007/08 U.S.P - Contrib erog libri di testo e comodato	5.645,69	1.000,00 582,00	7.227,69
4.03.02	Da Provincia di Siena - Finanz. Corso alfabetizzazione alunni stranieri	0,00	14.100,46	14.100,46
4.06.01	Da La Sfinge- Contrib per uso locali e attrezz. Corso de "La Sfinge" Da scuole partner- quote per corso Primo soccorso	30.700,48	3.000,00 470,66	34.171,14
5.01.01	Da Studenti - Maggiori quote contrib iscriz 2008/09	34.000,00	8.094,60	42.094,60
5.02.02	Premio concorso Agropoli Maggiori versamenti per viaggi di istruzione	100.000,00	250,00 20.000,00	120.250,00
5.02.03	Versam stud per iscrizione esami certif lingue straniere	5.269,00	2.840,50	8.109,50
5.03.01	Da Ditta HTM - Versam per acq. Beni scaricati da inventario	0,00	3.500,00	3.500,00
7.01.01	Maggiori interessi attivi su c/c banc.	3.000,00	2.607,58	5.607,58
7.04.01	Da Istit. Poligraf. - Rimborso erroneo pagamento	0,00	246,36	246,36
	<b>TOTALE</b>	<b>483.419,62</b>	<b>178.744,10</b>	<b>662.163,72</b>

#### A01 - Funzionamento amministrativo generale

CAP	DESCRIZIONE
2.01.01	Maggior fabbisogno carta
2.01.02	Rimborso da Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
2.02.01	Maggior fabbisogno riviste
2.03.08	Maggior fabbisogno materiali
3.02.07	Spese per collaboratori esterni Sicurezza corso Primo soccorso da scuole partner Sicurezza - Aggiornamento planimetrie
4.01.06	A Istit. Compr. Monteroni - Contrib per software nomine personale
3.12.01	Storno a 3.12.4
3.12.03	Storno da 3.12.1

**A02 - Funzionamento didattico generale**

DESCRIZIONE	PREVISIONE	MODIFICA	PREVISIONE
	INIZIALE	ATTUALE	DEFINITIVA
Maggior fabbisogno- Storno da 3.2.7 per comp Terza Area	8.978,58	1.200,00	10.178,58
Maggior fabbisogno- Storno da 3.2.7 per comp Terza Area	3.729,30	250,00	3.979,30
Maggior fabbisogno- Storno da 3.2.7 per comp Terza Area	1.239,72	150,00	1.389,72
Maggior fabbisogno- Storno da 3.2.7 per comp Terza Area	3.488,46	150,29	3.638,75
Da contrib studenti e premio concorso Agropoli per acq materiali	17.250,57	5.678,82	22.929,39
Storno a 1.5.1,1.5.3, 1.11.1, 1.11.2 per Terza Area	29.583,00	-1.750,29	27.832,71
Storno da 3.7.2	0,00	1.000,00	1.000,00
Storno a 3.7.1	1.000,00	-1.000,00	0,00
Acquisto software Lab Multimediale	0,00	865,78	865,78
Maggiori quote alunni per viaggi di istruz.	100.000,00	20.000,00	120.000,00
Premio studenti Eccellenze Esami di Stato 2007/08	345,00	1.000,00	1.345,00
Contrib erogaz libri testo e comodato	12.052,04	582,00	12.634,04
<b>TOTALE</b>	<b>177.666,67</b>	<b>28.126,60</b>	<b>205.793,27</b>

**A03 - Spese di personale**

CAP	DESCRIZIONE
1.01.01	Maggior fabbisogno Stipendi S.T. docenti - Netti
1.01.02	Maggior fabbisogno Stipendi S.T. docenti - IRPEF
1.01.03	Maggior fabbisogno Stipendi S.T. docenti - Rit prev dipend.
1.01.04	Minor fabbisogno Stipendi S.T. docenti - Espero
1.02.01	Maggior fabbisogno Stipendi S.T. ATA - Netti
1.02.02	Maggior fabbisogno Stipendi S.T. ATA - IRPEF
1.02.03	Minor fabbisogno Stipendi S.T. ATA - Ri prev dip
1.03.01	Storno a 1.3.3
1.03.03	Storno da 1.3.1
1.04.01	Storno a 1.4.3
1.04.03	Storno da 1.4.1
1.05.01	Maggior fabbisogno Ind.Direz. ai Sostit DS genn/giu 08 - Netti
1.05.02	Maggior fabbisogno Ind.Direz. ai Sostit DS genn/giu 08 - Rit prev dip
1.05.03	Maggior fabbisogno Ind.Direz. ai Sostit DS genn/giu 08 - Rit. Erariali
1.06.01	Maggior fabbis per comp ATA corso de "La Sfinge" - Netti Maggior fabbisogno Ind.Funz Sup e Regg DSGA genn/giu 08 -Netto
1.06.02	Maggior fabbis per comp ATA corso de "La Sfinge" - Rit erariali Maggior fabbisogno Ind.Funz Sup e Regg DSGA genn/giu 08 -Rit prev dip
1.06.03	Maggior fabbis per comp ATA corso de "La Sfinge" - Rit previd dipend Maggior fabbisogno Ind.Funz Sup e Regg DSGA genn/giu 08 -Rit erariali
1.07.01	Comp. Netti corsi di recupero - Storno a 1.7.3
1.07.03	IRPEF su comp corsi di recupero - Storno da 1.7.1
1.08.01	Maggior fabbis Esami - Netto
1.08.02	Maggior fabbis Esami - Rit erariali
1.08.03	Maggior fabbis Esami - Rit prev dipend
1.11.01	Maggior fabbisogno IRAP su Stip S.T. Maggior fabbisogno IRAP Esami Maggior fabbisogno IRAP Comp ATA corso de "La Sfinge" Maggior fabbisogno IRAP Ind Funz. Sup e Regg, Ind Dir sost. DS genn/giu 08

1.11.02	Maggior fabbisogno INPDAP STATO su Stip S.T. Maggior fabbisogno INPDAP STATO su Esami Maggior fabbisogno INPDAP STATO Comp ATA corso de "La Sfinge" Maggior fabb INPDAP STATO Ind Funz Sup Regg, Ind Dir sost DS genn/giu 08
1.11.03	Maggior fabbisogno INPS su Stip S.T. Minor fabbisogno INPS Esami Maggior fabbisogno INPS su comp ATA corso de "La Sfinge"
1.11.05	Maggior fabbisogno TFR Stip S.T.

#### A04 – Spese di investimento

CAP	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
6.03.10	Da HTM per acquisto attrezzature	10.000,00	3.000,00	13.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>13.000,00</b>

#### P05 – Lingue straniere

CAP	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
4.02.02	Iscrizione certificazioni lingue straniere	4.770,50	2.840,50	7.611,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.770,50</b>	<b>2.840,50</b>	<b>7.611,00</b>

#### P06 – Area Meccanica

CAP	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
3.02.07	Storno a 6.3.10	1.000,00	-1.000,00	0,00
3.07.04	Storno a 6.3.10	12.000,00	-12.000,00	0,00
3.06.03	Storno a 6.3.10	1.000,00	-1.000,00	0,00
6.03.10	Storno da 3.2.7, 3.7.4, 3.6.3 Da vendita beni scaricati da inventario	21.000,00	14.000,00 500,00	35.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>35.000,00</b>	<b>500,00</b>	<b>35.500,00</b>

#### P07 – Alfabetizzazione studenti stranieri

CAP	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
3.02.07	Compensi personale Esterno	0,00	8.400,00	8.400,00
1.06.01	Compensi personale ATA	0,00	4.000,00	4.000,00
2.01.02	Acquisto Cancelleria	0,00	500,00	500,00
2.01.01	Acquisto carta per fotocopie	0,00	800,46	800,46
2.03.08	Acquisto materiale didattico	0,00	400,00	400,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>14.100,46</b>	<b>14.100,46</b>

#### P13 Re-Motiva

CAP	DESCRIZIONE	PREVISIONE	MODIFICA	PREVISIONE
-----	-------------	------------	----------	------------

		INIZIALE	ATTUALE	DEFINITIVA
3.02.07	Storno da 3.13.1	8.957,54	271,25	9.228,79
3.13.01	Storno a 3.2.7	1.500,00	-271,25	1.228,75
	<b>TOTALE</b>	<b>10.457,54</b>	<b>0,00</b>	<b>10.457,54</b>

**P14 - Pergamus**

CAP	DESCRIZIONE	PREVISIONE	MODIFICA	PREVISIONE
		INIZIALE	ATTUALE	DEFINITIVA
2.03.08	Storno da 6.3.13	1.300,00	1.100,00	2.400,00
6.03.13	Storno a 2.3.8	1.900,00	-1.100,00	800,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.200,00</b>

Il consiglio d'istituto

Preso visione della relazione riguardante le variazioni al Programma annuale 2008, sopra illustrata dal Dirigente;

delibera n. 113

all'unanimità le variazioni al Programma annuale 2008.

4) Modifica al Regolamento di Disciplina degli Studenti.

Il Dirigente Scolastico illustra al consiglio d'istituto la proposta di alcune integrazioni al Regolamento di Disciplina degli Alunni che si sono rese necessarie per adeguamento, a seguito di recenti indicazioni di natura amministrativa fornite dal Miur. Tali modifiche mirano soprattutto a regolamentare in modo dettagliato il funzionamento dell'organo preposto alle sanzioni disciplinari (quorum di presenze, astensioni, modalità di voto, termini dei reclami ecc.) e tutta la procedura necessaria ispirandosi a quanto previsto dalla normativa vigente per le sanzioni disciplinari del personale.

Il consiglio d'istituto

Sentita l'illustrazione del Dirigente;

Delibera n. 114

all'unanimità l'approvazione del Regolamento di disciplina, come sotto riportato integralmente :

## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

### **DISCIPLINA DEGLI ALLIEVI**

**TITOLO UNICO: Della disciplina degli Allievi e del comitato di garanzia.**

**Art. 1** (Norma generale e nozione di disciplina)

**Art. 2** (Tipologia delle mancanze disciplinari)

**Art. 3** (Attenuanti ed aggravanti)

**Art. 4** (Sanzioni)

**Art. 5** (Procedura)

**Art. 6** (Procedura speciale )

**Art. 7** (Organi competenti)

**Art. 8** (Organo di Garanzia)

**Art. 9** ( Patto educativo di corresponsabilità)

## **Art. 1 (Norma generale e nozione di disciplina)**

La disciplina scolastica degli Allievi è regolata dal presente titolo.

Per disciplina scolastica si intende, ai fini del presente regolamento, il complesso dei comportamenti interni ed esterni all'edificio scolastico che riguardino il rapporto sociale instaurato al momento della iscrizione tra l'Allievo e le altre componenti umane rappresentate negli Organi Collegiali o istituzionalmente collegate al servizio scolastico o la cui funzione sia occasionalmente connessa all'erogazione del servizio scolastico stesso.

Il mantenimento della disciplina costituisce una responsabilità individuale e condivisa e rientra negli impegni che tutte le parti interessate (scuola, studenti , famiglia.) si assumono con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità di cui al successivo art . 8.

Ogni componente partecipa alla responsabilità di cui al comma precedente secondo il proprio ruolo organico o secondo la propria funzione.

Il mantenimento della disciplina ha luogo secondo il fine di conservare costantemente un ambiente sociale consono all'azione educativa.

## **Art. 2 (Tipologia delle mancanze disciplinari)**

Ai fini del mantenimento della disciplina, si individua la seguente tipologia di comportamenti contrari all'ambiente sociale consono all'azione educativa, elencati per ordine crescente di gravità.

**a)** occasionale disturbo alla quiete o alla serenità della normale vita scolastica, non congiunto ad atteggiamenti offensivi o ad azioni dannose ( compreso l'utilizzo del telefono cellulare e di altre apparecchiature elettroniche in violazione del divieto di cui all'art.8 del regolamento d'istituto);

**b)** occasionale mancato e ingiustificato rispetto delle norme del regolamento d'Istituto riguardanti il rispetto degli orari, la disciplina delle entrate e delle uscite e le giustificazioni delle assenze;

**c)** protrarsi nel tempo delle infrazioni di cui alle lettere a e b;

**d)** mancato rispetto di una direttiva ricevuta da un Componente del Personale della Scuola nello svolgimento dei suoi compiti;

**e)** offese alla dignità personale di altri Allievi o del Personale della Scuola; false dichiarazioni; compreso l'uso improprio di dati personali (immagini, filmati, registrazioni vocali, ...) acquisiti nella comunità scolastica o nel contesto di attività di scuola mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e la loro diffusione a mezzo Mms, pubblicazione su siti internet, inserimento in blog o comunque divulgati in altre forme, senza l'osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di utilizzo e diffusione di dati personali con riferimento all'informazione preventiva e all'acquisizione del consenso.

**f)** offese al decoro all'igiene e alla salubrità dell'ambiente scolastico, al buon nome della scuola ed alla sua dignità di servizio pubblico;

**g)** danneggiamenti all'ambiente scolastico, al patrimonio dell'Istituto o alla altrui proprietà;

**h)** offese alla morale e ai sentimenti etici e religiosi;

**i)** atteggiamenti persecutori o prevaricatori nei confronti di altre Persone;

**l)** violenze personali.

**m)** comportamenti che costituiscono fatti di rilevanza penale o quando il permanere nella scuola dello studente possa essere causa di pericolo per l'incolumità delle persone

### **Art. 3 (Attenuanti ed aggravanti)**

Costituiscono attenuante:

**a)** la involontarietà;

**b)** il mancato controllo emotivo in relazione alla sua breve estensione nel tempo ed all'età dell'Allievo;

**c)** la situazione di handicap psichico;

**d)** l'immediato e leale riconoscimento della gravità dell'infrazione;

**e)** la provocazione ricevuta.

Costituiscono aggravante:

**a)** la recidiva;

**b)** l'aver commesso la mancanza in situazione pericolosa, nei laboratori e durante le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali e gli stage esterni;

**c)** il carattere di gruppo.

### **Art. 4 (Sanzioni)**

**Le sanzioni irrogabili sono:**

**a)** ammonizione verbale

- b)** ammonizione scritta;
- c)** allontanamento temporaneo dalla classe;
- d)** richiamo scritto ai propri doveri;
- e)** censura (dichiarazione scritta di biasimo);
- f)** allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni;
- g)** allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni;
- h)** allontanamento superiore a 15 giorni
- i)** allontanamento fino al termine dell'anno scolastico e allontanamento fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o dall' ammissione all'esame di stato

Per le infrazioni di cui alle lettere *a* e *b* dell'art. 2 si applicano le sanzioni di cui alle lettere *a*, *b*, *c* e *d*.

Per le infrazioni di cui alle lettere *c* e *d* dell'art. 2 si applicano le sanzioni di cui alla lettera *e*.

Per le infrazioni di cui alle lettere *e*, *f* e *g* dell'art. 2 si applicano le sanzioni di cui alle lettere *e* e *f*.

Per le infrazioni di cui alle lettere *h*, *i* e *l* dell'art. 2 si applicano le sanzioni di cui alle lettere *f* e *g*.

***Per le infrazioni di cui alla lettera m ) dell'art. 2 si applicano le sanzioni di cui alla lettera h commisurate alla particolare gravità dei comportamenti tenuti dagli studenti . Le sanzioni di cui alla lett. h) si applicano anche per violazioni di cui alle lettere da e) a l) dell'art. 2, di particolare gravità a giudizio dell'organo competente all'irrogazione . In ogni caso , comunque le sanzioni di cui alla lett. h possono essere irrogate quando ricorrono contemporaneamente le seguenti condizioni:***

- *devono essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana ( ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone ;*
- *il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni.*

***Le sanzioni di cui alla lett. i) si applicano quando a giudizio del Consiglio d'istituto i fatti contestati agli studenti configurino violazioni di particolare gravità o ripetutamente reiterate o, comunque, tali da ingenerare un allarme sociale e ricorrano contemporaneamente le seguenti 2 condizioni:***

***1) situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;***

***2) non sono esperibili, a giudizio del Consiglio d'istituto, interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;***

***L'esclusione dallo scrutinio o dall'esame di stato , quale espressione più pesante della sanzione di cui alla lett. i) viene irrogata dal consiglio d'istituto nei casi di particolare gravità e allarme sociale e ambientale.***

Di norma in caso di aggravante si applica la sanzione superiore, in caso di attenuante quella inferiore, salvo il caso delle sanzioni di cui alla lett. i) la cui applicazione non può che essere il frutto di un apprezzamento approfondito del contesto e della gravità delle violazioni e non il risultato della semplice corrispondenza tra infrazione e sanzione prevista dal presente regolamento.

### **Conversione delle sanzioni**

Nel caso di sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. ,in occasione della prima irrogazione ,deve essere sempre offerta allo studente la possibilità di conversione della sanzione in attività a favore della comunità scolastica, individuata dall'organo irrogante.Nel caso di irrogazione di sanzione successiva alla prima l'organo irrogante valuterà di volta in volta l'opportunità di offrire la possibilità di conversione della sanzione in attività a favore della comunità scolastica con frequenza regolare delle lezioni oppure con frequenza ridotta (in quest'ultimo caso finalizzata a garantire il collegamento con lo sviluppo dell'attività didattica ) . In ogni caso, comunque, in occasione dell'irrogazione di sanzione dell'allontanamento fino a 15 gg. deve essere previsto almeno un incontro tra il docente tutor, lo studente e la famiglia finalizzato a favorire il maturare della consapevolezza dei propri comportamenti da parte dello studente e a favorirne il rientro responsabile nella comunità scolastica .

Nel caso di irrogazione di sanzione di allontanamento dalle lezioni superiore a 15gg. , non accompagnata da esclusione dallo scrutinio finale o da non ammissione all'esame di stato,il Consiglio d'istituto definirà contestualmente all'irrogazione della sanzione un percorso di recupero educativo finalizzato all'inclusione,alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica , che potrà articolarsi con frequenza parziale delle lezioni,attività a favore della comunità scolastica, incontri programmati d'intesa con la famiglia e /o gli operatori sociali, o con altre forme di volta in volta individuate dallo stesso Consiglio.

### **Sanzioni accessorie.**

1. In caso di violazione del divieto di utilizzo del cellulare e di altre apparecchiature elettroniche oltre alla sanzione irrogata in base alle disposizioni che precedono sarà sempre applicata la sanzione accessoria del sequestro temporaneo dell'apparecchiatura con restituzione della medesima al termine delle lezioni o ,nei casi di recidiva, con riconsegna al genitore appositamente convocato nei giorni successivi a quello dell'evento .
2. In caso di alunni diversamente abili che si siano resi protagonisti di violazioni disciplinari potranno essere adottati dal dirigente scolastico e dai consigli di classe provvedimenti diversi da quelli indicati alle precedenti lettere da a) a h) che tengano conto delle specifiche caratteristiche della disabilità , anche d'intesa con gli operatori sanitari di riferimento e con le famiglie degli alunni. I suddetti provvedimenti potranno essere adottati sia contestualmente alle sanzioni di cui alle lettere da a) a h) che in alternativa alle medesime.
3. In tutti i casi di irrogazione di sanzioni disciplinari di cui alla lett. e),f),g),h) unitamente alla sanzione potrà essere disposta dal consiglio di classe quale sanzione accessoria l'esclusione dalla partecipazione a visite guidate o a viaggi d'istruzione

### **Art. 5 (Procedura)**

Ogni procedimento disciplinare nei confronti degli Allievi prevede la contestazione degli addebiti e la possibilità di difesa e giustificazione da parte degli Interessati.

La contestazione degli addebiti può essere esclusivamente verbale solo nel caso di procedimenti che prevedano le sanzioni di cui alle lettere a, b e c dell'art. 4.

In ogni altro caso la contestazione degli addebiti avviene per iscritto ed è comunicata agli Esercenti la potestà in caso di minorenni.

La contestazione di addebiti contiene espressamente il tempo per la presentazione di giustificazioni o memorie difensive. Il termine assegnato per la presentazione di giustificazioni e memorie non può essere inferiore a 5 gg. dalla notifica delle contestazioni. Il procedimento disciplinare deve concludersi entro 30gg. dalla data di presentazione dell'eventuale nota a difesa e giustificazione da parte dello studente e ,in mancanza, del termine per la presentazione delle note a difesa.

***Nella lettera di contestazione viene anche comunicata la data di convocazione dello studente (con la presenza dei genitori se minorenni) davanti all'organo competente a irrogare la sanzione.***

Le sanzioni di cui alle lettere *d, e, f, g, h, i* sono comunicate per iscritto agli Alunni interessati ed agli esercenti la potestà di Genitore. Se inflitte ai maggiorenni, vengono comunicate per iscritto ai Genitori, a meno che l'Allievo interessato non abbia espressamente richiesto per iscritto , al raggiungimento della maggiore età, di non inviare comunicazioni ai Genitori stessi.

Le sanzioni di cui alle lettere *e, f, g, h* e *i* sono trascritte sulla pagella e sul registro dei voti.

In caso di allontanamento dalle lezioni con facoltà di conversione della sanzione in attività a favore della comunità scolastica , il provvedimento è notificato ai Genitori e allo studente in tempo utile affinché possa essere esercitata tale facoltà , prevedendo almeno 5gg. tra la data della comunicazione del provvedimento e la decorrenza della sanzione.

#### **Art. 6 (Procedura speciale )**

Nel caso di violazioni di cui alle lett. *i), l) e m)* , quando ricorrano a giudizio del dirigente scolastico pericoli per l'incolumità delle persone, lo stesso potrà disporre in via d'urgenza l'allontanamento dalle lezioni notificando allo studente e ai genitori contestualmente al provvedimento di allontanamento in via d'urgenza anche la convocazione , per essere ascoltati , per la riunione dell'organo competente a irrogare la sanzione che dovrà essere obbligatoriamente fissata non oltre il terzo giorno successivo a quello dell'allontanamento.

In tale caso , prevedendo il comma precedente la possibilità dell'audizione dello studente e dei genitori da parte dell'organo competente , il termine per la presentazione di memorie difensive scritte scade il giorno precedente quello fissato per la riunione dell'organo medesimo.

#### **Art. 7 (Organi competenti)**

L'istruttoria di ogni procedimento disciplinare è competenza del dirigente scolastico.

***Fanno parte dell'istruttoria il recepimento del rapporto sulla infrazione che può essere sia in forma orale che scritta , gli accertamenti, compreso l'eventuale audizione preliminare da parte del dirigente dello studente se ritenuta opportuna, la discrezionalità sull'avvio del procedimento, la contestazione degli addebiti e la eventuale relazione all'organo competente ad erogare la sanzione.***

Le sanzioni di cui alle lettere *a, b* e *c* dell'art. 4 sono di competenza dei Docenti.

Le sanzioni di cui alle lettere *d* e *e* dell'art. 4 sono di competenza del dirigente scolastico.

Le sanzioni di cui alle lettere *f* e *g* dell'art. 4 sono di competenza del Consiglio di Classe della classe cui l'Alunno Interessato appartiene.

***Le sanzioni di cui alle lett. h e i dell'art. 4 sono di competenza del Consiglio d'istituto***

***L'organo competente , esaminati gli atti istruttori e ascoltato lo studente ( se presente) che ,se minorenni, potrà essere accompagnato dai genitori., procede alla deliberazione in ordine al procedimento disciplinare che può concludersi con l'irrogazione della sanzione o con l'archiviazione del procedimento.***

***L'organo decide anche in caso di non comparizione dell'alunno e/o dei genitori alla data di riunione dell'organo , comunicata contestualmente con la contestazione degli addebiti; in tal caso la decisione si basa sulle risultanze dell'istruttoria effettuata dal dirigente.***

Per le decisioni in materia disciplinare il Consiglio di Classe si riunisce con tutte le sue componenti.

Le sedute dei Consigli convocate ai sensi e per le finalità del presente titolo, poiché trattano di Persone, sono riservate ai componenti e non pubbliche e vige l'obbligo del segreto d'ufficio per tutti i componenti stessi. Il verbale ed ogni altro atto sono riservati. Se ne può rilasciare copia o autorizzare la visione ai sensi delle norme vigenti sulla trasparenza amministrativa.

***Le riunioni dei consigli di classe o d'istituto , convocate ai sensi e per le finalità del presente titolo, sono valide se risultano presenti la metà dei componenti più uno e le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. Nelle votazioni in ordine all'irrogazione di sanzioni disciplinari non è ammessa l'astensione.***

***Nel periodo che intercorre tra la data d'inizio delle lezioni e la data fissata annualmente per l'elezione dei rappresentanti dei genitori e degli studenti nei consigli i medesimi, per le finalità di cui al presente titolo, operano nella sola componente docenti in mancanza di rappresentanti eletti delle altre due componenti.***

*Qualora l'alunno a cui sono state mosse contestazioni di addebito o il suo genitore siano anche componenti dell'organo chiamato a valutarne il comportamento ai fini dell'applicazione del presente regolamento, gli stessi non potranno esercitare alcun potere deliberante in ordine al procedimento disciplinare.*

Ogni organo può erogare la sanzione di cui alle lettere precedenti dell'art.4 rispetto a quella assegnata alle proprie competenze dal presente articolo.

#### **Art. 8 (Organo di Garanzia)**

L'Organo di garanzia di cui all'art. 5, comma 1, del DPR 249/1998 come modificato dall'art. 2 del DPR 235/2007, con funzione di esame dei ricorsi presentati dagli interessati in materia di sanzioni disciplinari., è costituito come segue:

n. 1 membro della componente Docenti, designato dal Consiglio d'istituto;

n. 1 membro della componente studentesca eletto dai rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio d'istituto;

n. 1 membro della componente genitori eletto dai rappresentanti dei genitori eletti in Consiglio d'istituto

L'organo di garanzia di cui al presente articolo è presieduto dal dirigente scolastico .

Le funzioni di segretario sono svolte dal membro docente..

In casi di assenza del Presidente, il Comitato è presieduto dal membro più anziano d'età.

Le riunioni sono valide solo in presenza della metà più uno dei membri .

In caso di parità nelle decisioni assunte a maggioranza assoluta dei presenti, prevale il voto del Presidente.

Non è consentita l'astensione.

***Il ricorso deve essere presentato entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla notifica dell'irrogazione della sanzione .La decisione sui ricorsi deve intervenire entro e non oltre i 10 gg. successivi alla presentazione del reclamo; se ciò non accade la sanzione si intende confermata.***

L'istruttoria dei ricorsi è compito del dirigente scolastico che presenta all'organo una relazione riferita alla situazione di fatto e di diritto e corredata dal proprio parere motivato.

Le decisioni dell'organo difformi in tutto o in parte dal parere motivato di cui al comma precedente sono valide se corredate da congrua motivazione sulla discrepanza. In ogni caso, comunque, le deliberazioni dell'organo devono essere opportunamente motivate (la motivazione può anche semplicemente consistere nel richiamare il prescritto parere del dirigente).

Avverso le sanzioni di cui alle lettere *a* e *b* dell'art. 4 è ammesso, al fine di semplificare le procedure, anche reclamo al Capo d'Istituto da parte dell'Allievo interessato, ferma restando la facoltà dell'interessato stesso di adire l'organo di garanzia se non soddisfatto in prima istanza.

In caso di incompatibilità tra la Persona del Ricorrente e quella di un Membro (parentela entro il terzo grado, affinità entro il 2° grado, coincidenza del sanzionato o del suo genitore o di eventuale danneggiato diretto dai comportamenti del sanzionato con un membro dell'organo di garanzia), viene eletto, all'uopo, un Membro Supplente con le medesime modalità di cui al primo comma del presente articolo.

#### **Art. 9 ( Patto educativo di corresponsabilità)**

In base all'art. 5-bis del DPR 249/98 introdotto dall'art. 3 del DPR 235/2007 contestualmente all'iscrizione viene sottoscritto dalla scuola, da un esercente la patria potestà e dallo studente un patto educativo di corresponsabilità che definisce reciproci diritti e doveri nei rapporti tra istituto scolastico, studenti e famiglie.

I contenuti del Patto che, una volta sottoscritto ha validità per l'intera permanenza dello studente tra gli iscritti della scuola, sono stabiliti con delibera del Consiglio d'istituto così come le eventuali modifiche degli stessi.

La sottoscrizione del patto da parte di genitori e studenti deve avvenire al momento dell'iscrizione all'istituto e per gli alunni delle classi prime al momento della conferma dell'iscrizione .La sottoscrizione del Patto da parte del rappresentante legale dell'istituto è implicita con l'accoglimento della domanda d'iscrizione.

#### 5) Varie e eventuali.

*Ratifica della firma del Protocollo d'Intesa fra l'Ufficio Provinciale Scolastico e INAIL, Ispettorato del Lavoro, AUSL 7, Vigili del Fuoco per la sicurezza degli edifici scolastici.*

Il consiglio d'istituto

Ascoltato il Dirigente ed gli interventi dei suoi membri;

delibera n. 115

all'unanimità la Ratifica della firma del Protocollo d'Intesa fra l'Ufficio Provinciale Scolastico e INAIL, Ispettorato del Lavoro, AUSL 7, Vigili del Fuoco per la sicurezza degli edifici scolastici.

*Progetto di Alternanza Scuola Lavoro (comparto sez. moda).*

### Il consiglio d'istituto

Preso atto della proposta avanzata dalla Prof.sa Tomasi;

Sentita l'illustrazione di tale progetto effettuata dalla medesima docente;

delibera n. 116

all'unanimità la presentazione alla CCIAA di Siena del progetto di alternanza scuola lavoro con destinatarie le alunne della classe 2E Moda.

#### *Comunicazioni del Dirigente.*

Il Dirigente comunica, a partire dalle ore 17.30:

- della presentazione del libro, redatto dal Prof. Mezzedimi Meris, sulla storia dell'Istituto Professionale "C. Cennini" che si terrà il giorno 19 dicembre 2008 in aula Magna. In tale occasione si procederà anche alla consegna del Premio alla memoria di Gallanti al miglior diplomato della sezione Cennini e all'apertura del Laboratorio CNC per la visione del nuovo macchinario acquistato con il contributo elargito dal Monte dei Paschi di Siena;
- di un incontro per la consegna dei diplomi sempre il giorno 19 dicembre 2008 in aula magna in cui si procederà anche alla consegna del premio alle eccellenze agli Esami di Stato a.s. 2007/08.

#### *Comunicazioni del Presidente del Consiglio d'istituto Sig. Morieri Sergio.*

### Il consiglio d'istituto

Ascoltato il Presidente del Consiglio d'istituto Sig. Morieri Sergio il quale chiede:

- l'eliminazione delle lezioni il sabato, con conseguente chiusura dell'istituto in tal giorno, mediante il prolungamento di un'ora negli altri giorni oppure con 2 rientri pomeridiani di tre ore in 2 giorni;
- che il Dirigente ponga tale argomentazione al Collegio dei docenti, in quanto di sua completa competenza;

Sentito il Dirigente il quale afferma che tale argomentazione può essere valutata, anche, al verificarsi di un futuro abbattimento del quadro orario;  
Dopo ampia discussione;

delibera n. 117

all'unanimità che il Dirigente porrà tale argomentazione al Collegio dei docenti.

Alle ore 19.25 la seduta del consiglio viene sciolta.

Il Segretario  
(Sig. Bagnai Stefano)

Il Presidente  
(Sig. Morieri Sergio)